



Movimento 5 Stelle  
Programma Elettorale  
Cannara 2014-2019



## M5S Cannara: La città torna ai cittadini

Il nostro intento è quello di condividere le scelte con i cittadini. Vogliamo riportare la politica al suo ruolo di gestione della cosa pubblica, credendo che non esista il mestiere di politico ma che ogni cittadino debba dedicare un po' del suo tempo allo sviluppo del territorio: proponendo, condividendo e controllando, senza interessi personali e secondi fini.

- Chi siamo?
  - Siamo una LIBERA ASSOCIAZIONE di CITTADINI di CANNARA in cui non vi sono responsabili delegati né incaricati, né capi di sezione e neppure sezioni.
  - Nel Movimento 5 Stelle ogni cittadino vale UNO, né più, né meno. Esistono solo simpatizzanti, attivisti e cittadini portavoce, tutti sono al servizio degli altri.
- Cosa fa il M5S?
  - L'obiettivo del Movimento 5 Stelle è fare in modo che i cittadini si occupino direttamente della politica sia a livello locale che nazionale.
  - Il Movimento 5 Stelle non fa alleanze politiche con altri partiti. Poiché nasciamo come alternativa concreta alle politiche sociali ed economiche del centrodestra e del centrosinistra, che hanno l'oggettiva responsabilità di aver mal governato l'Italia negli ultimi 40 anni. E ancora oggi non rappresentano una scelta credibile per risanare culturalmente, moralmente e economicamente il nostro paese. Ma non vuol dire che siamo impermeabili a qualsiasi discussione, anzi siamo aperti a tutte le discussioni sui contenuti e facciamo accordi tematici, cioè basati sul singolo argomento, con l'unico scopo di portare avanti obiettivi nell'interesse di tutti i cittadini. Valutiamo di volta in volta quale proposta, quale idea, quale legge e' nell'interesse dei beni comuni e della collettività, invece che ragionare per pregiudizi di parte.
- Come si può realizzare?
  - Nessuna verità calata dall'alto, ma una puntuale raccolta di quello che ci suggerisce chi ci sostiene e chi ci critica, perché spesso è proprio grazie alla critiche che si cresce.
- Come Nascono le nostre proposte?
  - Siamo un Movimento che nasce dal basso e proprio per questa nostra caratteristica il primo passo per noi è stato quello di confrontarci con i nostri concittadini.
  - L'ascolto è una delle fasi che caratterizzano il nostro percorso di formulazione delle proposte.
  - Ci sono tante diverse realtà che formano la nostra società, ognuna degna di nota. Ciascuna di queste realtà ha i suoi problemi e i suoi desideri per il migliore funzionamento della comunità.
  - Tutti i suggerimenti, le proposte e le richieste che ci sono venute dai cittadini sono state inserite in vario modo nel nostro programma, a conferma del fatto che il nostro è realmente un Programma scritto dai cittadini per i cittadini.

# Sommario



Democrazia Diretta e Trasparenza - p. 4  
Connettività - p. 6  
Ambiente e Rifiuti - p. 8  
Agricoltura - p. 10  
Energia - p. 12  
Turismo - p. 14



## Premessa

Questo programma nasce ovviamente dai principi fondanti del Movimento 5 Stelle ma anche dalle nostre idee, da quelle dei cittadini di Cannara che hanno voluto partecipare alle nostre riunioni, dalle idee prese liberamente in rete e che abbiamo pensato di poter adottare nella nostra realtà.

Tutti voi cittadini siete chiamati a partecipare attivamente allo sviluppo delle idee per la nostra città partecipando alle nostre riunioni settimanali, o postando il vostro contributo nella pagina Facebook o nel meetup o semplicemente contattandoci al 370 3137200

**Noi non chiediamo il voto ai cittadini di Cannara**, vi chiediamo di unirvi a noi per fare il mestiere più bello del mondo, quello del politico.

Il Politico con la **P** maiuscola è un cittadino onesto che per un breve periodo della sua vita decide, spinto dal senso civico, di dedicare le sue esperienze, il suo tempo e qualche anno della sua vita alla gestione del bene comune. Lo fa con dedizione e impegno, controllato quotidianamente da chi lo ha eletto, pronto a dimettersi se vengono meno le motivazioni o le caratteristiche che gli hanno consentito di occupare quel ruolo, senza personalismi né rancori.

Beppe Grillo, è riuscito grazie alla rete a mettere in piedi il primo movimento al mondo che può realizzare queste cose. Migliaia di persone che mai avrebbero pensato di dedicarsi alla politica, anche perché convinti che fosse una cosa sporca, una cosa per pochi o solo per chi ne fosse capace.

Persone che decidono di metterci la faccia e di non stare a guardare il loro paese sprofondare ma che vogliono rialzare la testa e provarci, senza speculazioni, senza secondi fini, senza lasciarsi avvicinare da chi per anni ha promesso senza poi realizzare niente, se non la sua carriera politica.

Ecco, quello che non farà mai un portavoce del movimento 5 stelle è proprio questo, noi non faremo **nessuna carriera politica**.

Tutte le proposte pervenute dai cittadini sono state inserite nel programma e tutte quelle che verranno saranno prese in considerazione e discusse **insieme**.

La partecipazione non filtrata dal potere, consente di concorrere concretamente alla gestione della cosa pubblica aumentando il senso di consapevolezza dei cittadini, anche attraverso percorsi formativi di educazione civica.

L'art 8 supplemento ordinario N° 162 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 prevede l'introduzione di strumenti di **democrazia diretta** anche in ambito locale ma gli statuti degli enti raramente sono stati aggiornati per recepire l'argomento. Anzi, spesso gli amministratori, per fini non sempre leciti, scoraggiano la partecipazione popolare.



## Azioni

- Modifica dello statuto comunale, con l'introduzione del **referendum deliberativo, propositivo** senza quorum e il **bilancio partecipativo**.
- Introduzione di un **ufficio di trasparenza** (sportello del cittadino) dove il cittadino impossibilitato all'accesso agli atti on line, possa ottenere l'accesso a qualsiasi documento ricevendone copia.
- Sperimentazione delle **Assemblee partecipate**, incontri di ascolto con il fine di stimolare la partecipazione, raccogliere proposte popolari per farne argomento di discussione nel consiglio comunale.
- Trasmettere in internet la **diretta streaming** del consiglio comunale e di tutti gli incontri delle commissioni, autorizzando anche i consiglieri ed il pubblico a realizzare e trasmettere riprese proprie.
- Realizzazione di un **notiziario cartaceo** e on line che permetta di avvisare i cittadini interessati di un evento o di un consiglio comunale (con relativi argomenti trattati), dandogli modo di partecipare preparandosi adeguatamente.
- Prevedere le attività del consiglio in **giorni e orari** che possano consentire la massima partecipazione dei cittadini.
- Rendere pubblici tutti i contratti con i **fornitori**, di prodotti e servizi.
- Cessazione (in gran parte già fatta dal commissario straordinario) di tutte le attività di ricorso a **consulenze esterne**, riqualificando professionalmente il personale interno con frequenti corsi di aggiornamento motivando ed incentivando le risorse.
- Introduzione di un sistema di valutazione da parte dei cittadini dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni del Comune, allo scopo di valutarne l'effettiva efficienza con il fine di migliorarla.



## Premessa

- La rete è trasparenza, la copertura capillare è fondamentale per comunicare lavorare e formarsi, Cannara ha addirittura una scarsa copertura cellulare.
- Mentre la televisione uniforma le menti e le rende servili nei riguardi di chi possiede l'informazione, il web dà voce a tutti restando libera dalla manipolazione di pochi a danno di molti.
- Senza la rete il movimento 5 stelle non esisterebbe.
- Se pur paradossale, l'inquinamento elettromagnetico si abbatte con tante antenne di bassa potenza piuttosto che il contrario.
- Va stimolato l'utilizzo di applicazioni per pc, tablet e smartphone anche da parte del comune, attraverso guide on line e accordi con gli esercizi commerciali.



## Azioni

- Cannara ha un centro storico di ridottissime dimensioni, prevedere un piano **di copertura Wi.FI** è relativamente semplice ed economico. Diffonderlo gratuitamente offrendo anche un servizio ai turisti è fondamentale per il rilancio.
- Prevedere entro brevissimo tempo, la possibilità di accedere, scaricare, compilare e inviare al comune, **qualsiasi tipo di documento**, evitando perdite di tempo e code.
- Promuovere **corsi di formazione gratuiti** per l'uso del pc e per l'accesso alla rete e all'utilizzo dei social media.
- Entro brevissimo tempo sostituire tutti i programmi di produttività personale (software office) con pacchetti **open source gratuiti**, risparmiando non poche risorse economiche.
- Attraverso l'utilizzo del portale del comune adottare applicativi per pc, smartphone e tablet, che consentano di **segnalare problemi particolari** e/o emergenze.



## Premessa

- L'incuria del nostro paese è sotto gli occhi di tutti, l'ambiente in cui viviamo è quanto di più importante abbiamo, la nostra fortuna è di vivere in una regione stupenda, solo timidamente industrializzata. Tutto quello che dobbiamo fare è preservare e valorizzare evitando la speculazione e facendo in modo che tutti possano godere dei benefici che il turismo e la promozione dei nostri prodotti possono e debbono apportare.
- L'assegnazione della gestione dei rifiuti alle varie **aziende partecipate e non** è un dramma dal quale si può uscire. Rivedere i contratti e ridurre i costi è fattibile anche in sinergia con altri comuni.
- No assoluto alle centrali a **biomasse e ai temovalorizzatori**, le prime distruggono il tessuto agricolo e spingono verso le agricolture intensive (OGM), lontane dalla tradizione del nostro territorio, i secondi sono solo un nome diverso dato dai nostri bravi governi agli inceneritori.
- Spingere la raccolta differenziata in direzione dell'obiettivo 5 stelle dei **rifiuti Zero**.
- Valorizzazione e cura **delle aree verdi** di Cannara, parco XXV Aprile, Giardinetti e strade vicinali da proporre come percorsi turistici.
- Le famose tre **ex** industrie di Cannara di cui tutti parlano **ex Fani ex Ferro e Ex Umbracer**. Il fatto di dover anteporre EX già la dice lunga su quanto le vecchie amministrazioni siano state in grado di salvaguardare le realtà imprenditoriali che nel territorio comunque esistevano e creavano lavoro. Proprio nell'ottica 5 stelle abbiamo chiesto opinioni in città e ascoltato lamentele, una soluzione sarà difficile e sofferta ma dovrà venire dai cittadini ed essere condivisa con loro.
- L'art. 32 comma 1 del decreto legislativo 33 del 2013 entrato in vigore il 14 Marzo 2013, riordina e disciplina gli **standard di qualità della pubblica amministrazione**, il nostro comune non lo ha adottato e non ne ha recepito le direttive. Infatti alla sezione Carta dei servizi e standard di qualità (nel sito del Comune) si legge: il comune di Cannara non dispone di carta dei servizi né del documento contenente gli standard di qualità. Senza farne motivo di accusa dato che il Comune è stato sciolto a Novembre 2013 e il commissario Straordinario dottoressa Flavia De Sario ha dovuto assumere i poteri di tutti gli organi amministrativi.
- Limitare **l'uso del suolo**, riducendo al massimo le nuove costruzioni, puntando sul restauro conservativo e la ristrutturazione, per l'adeguamento agli attuali standard energetici, di decoro e di impatto ambientale.
- Il movimento 5 stelle è stato tra i promotori del referendum che ha stabilito la volontà dei cittadini di una gestione pubblica dell'acqua. E' nostra intenzione adottare tutte le misure necessarie affinché il comune gestisca direttamente questa fondamentale risorsa.





## Azioni

- Prevedere piani di riduzione rifiuti, come il progetto europeo "Meno 100 kg. pro capite", con prodotti alla spina, dematerializzazione, compostaggio domestico, saranno sicuramente nostre proposte, l'obiettivo **rifiuti zero** si può ottenere.
- Sicuramente metteremo in programma un incontro partecipato invitando la signora Carla Poli o andandola a trovare in delegazione con lo scopo di verificare la possibilità di costruire un **moderno centro riciclo**, sul modello di quello da lei realizzato a Vedelago (TV) ormai simbolo dei rifiuti zero e meta di decine di visite conoscitive. Partendo dalla considerazione che i rifiuti, se ben gestiti sono una risorsa. Anche gli scarti residui non riciclabili (in primis quelli plastici-cartacei) appositamente selezionati possono essere trasformati in composti per l'industria del riciclo plastico oppure sabbie sintetiche per l'edilizia (evitando un ulteriore sfruttamento delle cave locali). Arrivando alla fase finale del ciclo e utilizzando anche parecchia mano d'opera, quindi posti di lavoro. Costruire un impianto integrativo ai centri di riciclo (modello Vedelago) per il trattamento della parte organica non intercettata dalla raccolta differenziata. Questo impianto può costare il 75% in meno di un inceneritore. Alcuni modelli di **TMB** (Trattamento Meccanico Biologico) permettono anche la produzione di biogas. L'area che potrebbe risultare idonea è quella fuori dalla città della **ex Ferro**.
- Con lo scopo di riportare i cittadini a vivere la propria città dobbiamo valorizzare le nostre aree verdi e i nostri percorsi di campagna, va assolutamente valorizzato **il parco XXV** aprile e tutti i giardini creando eventi e manifestazioni a tema. Il parco XXV aprile va inserito nell'ambito della festa della cipolla non solo come parcheggio ma come luogo in cui passeggiare, degustare e ascoltare. Visto il numero di visitatori in quel periodo, un chiosco e un palco possono significare una rinascita.
- Un'importantissima risorsa è **il nostro fiume**, il comitato per la difesa dell'acqua e dell'aria di Bevagna segnala grosse criticità e livelli d'inquinamento inaccettabili in vari fiumi della nostra zona che poi confluiscono nel nostro Topino. In una regione come l'Umbria questo è intollerabile, dovremo approfondire informare e provvedere. Il fiume tra l'altro, malgrado la sponda ormai costruita, se ben curato può trasformarsi in luogo di passeggiate e manifestazioni. Ovviamente va garantito l'accesso (ora impossibile) e magari prevista una sorta d'illuminazione, che consentirebbe eventi anche in notturna.
- Un altro gioiello del nostro territorio è il Castello di Collemancio (con annesso sito archeologico di Urvinum Hortense). Dobbiamo valorizzare i percorsi per trekking e mountain bike già esistenti ma trascurati e il verde pubblico intorno al Castello.



## Premessa

- L'agricoltura purtroppo è in pessime condizioni come in tutta la regione, la burocrazia penalizza anche l'agricoltura biologica, che nonostante sia più richiesta e popolare è in diminuzione come superficie coltivata.
- Negli ultimi tempi si sono visti usare sempre di più i diserbanti ai bordi delle strade da parte delle istituzioni (su strade comunali e provinciali in particolare), fortemente sospettati di essere nocivi per la salute!
- Non c'è un'adeguata sensibilità da parte dei cittadini verso il proprio territorio.
- Oggi (giustamente) la gente vuole cibi buoni, salubri e prodotti nel rispetto dell'ambiente.



## Azioni

- Sensibilizzare i cittadini organizzando manifestazioni che li portino a riscoprire il territorio. I prodotti locali (vernaccia e cipolla) avrebbero un appeal più forte se certificati biologici, sarebbe opportuno inserirlo nel disciplinare di produzione.
- Sensibilizzare gli agricoltori a metodi di produzione più naturali e rendere i prodotti più accessibili ai Cannaresi (per esempio cibi a chilometro zero nei supermercati e nelle mense scolastiche).
- Incentivare attività formative nelle scuole, anche portando gli studenti nelle aziende agrarie locali e a visitare l'area comunale.
- Sostenere la campagna NO OGM in tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle nostre campagne.
- Sviluppare politiche comunali volte a favorire i prodotti agricoli coltivati in zona (km zero e km utile). Questo ha una ricaduta positiva in termini di posti di lavoro, di indotto e di mantenimento in salute dell'ambiente.
- Creare punti di riferimento nel comune che possano agevolare il dialogo fra produttori. Le sinergie sono sempre gratificanti e consentono di raggiungere buoni risultati difficilmente raggiungibili dai singoli.
- Favorire l'incontro fra produttori e consumatori organizzando eventi dove vengano mostrati i processi di lavorazione e le peculiarità dei prodotti.
- Facilitare la creazione di gruppi di acquisto solidale (GAS) per l'acquisto di prodotti locali (la stessa logica può essere usata per l'acquisto di pannelli solari, fornitura elettrica, ...)
- Creare uno sportello dove chiunque possa essere informato sui fondi attivi (europei, regionali, etc) ed aiutato a completare l'iter burocratico per preparare le richieste.



## Premessa

- Attualmente buona parte dell'energia consumata proviene da fonti di origine fossile (petrolio, carbone e gas metano), prodotta in grossi impianti e che una volta bruciati liberano nell'ambiente veleni che poi vengono assimilati respirando e mangiando o bevendo.
- Gran parte di questa energia viene poi dispersa dagli edifici proprio perché questi sono costruiti senza tener conto delle dispersioni termiche e del comfort di chi ci abita.
- La prima fonte di produzione energetica è il risparmio.



## Azioni

- Riqualificazione energetica degli edifici comunali con riduzione in 5 anni di almeno il 10% dei consumi (questo si riflette in maniera diretta sulle tasse locali che pagano i cittadini).
- Sfruttamento delle aree inutilizzate di copertura degli edifici pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici (scuole, palazzetto, cimitero, ...) ove non già presenti.
- Sostituzione delle lampadine tradizionali con quelle a basso o bassissimo consumo per tutti gli edifici pubblici nonché per l'illuminazione stradale.
- Promuovere le sinergie con produttori e proprietari per impianti solare-termico.
- Aiutare il cittadino nelle pratiche burocratiche per avere accesso ai contributi per la riqualificazione energetica che ad oggi è pari al 55%.
- Applicare sgravi fiscali per quegli edifici che sono stati oggetto di riqualificazione energetica.
- Riutilizzo degli olii alimentari e loro conferimento ad impianti attrezzati.
- Istituzione di giornate di formazione destinate alle scuole della città aventi per oggetto il risparmio energetico e la cultura ambientale.
- Istituzione di incontri pubblici di informazione destinati ai cittadini per insegnare come rilevare prima e ridurre poi, i consumi di energia.



## Premessa

- Siamo in una società che ha fatto della mobilità uno dei suoi punti di forza, è palese che nel nostro territorio abbiamo una pessima qualità della mobilità in termini di efficienza e di sostenibilità. Le strade sono il regno delle autovetture, ogni mezzo alternativo come le biciclette o i pedoni non hanno spazi protetti che gli permettano di muoversi in sicurezza. Città di grandi dimensioni hanno incentivato l'uso delle biciclette arrivando fino al 50% degli spostamenti su questo mezzo, risolvendo il problema del traffico. A Cannara che conta poco più di 4000 abitanti è un problema semplicemente parcheggiare. Ridare gli spazi a pedoni e ciclisti comporta progetti molto costosi (piste ciclabili protette), vanno quindi portati a termine in un lungo periodo, ma danno un netto miglioramento della qualità della vita.
- La viabilità del paese è inadeguata, gran parte delle strade sono provinciali, in pessimo stato di manutenzione con limiti di velocità palesemente inadatti. I tratti dove la velocità può superare i 50 km orari sono proprio rari. Imponendo dei limiti assurdi si mette in condizione il cittadino di infrangere le regole. Ogni giorno semplicemente guidando ci rendiamo conto di avere istituzioni inadeguate.
- Ultima considerazione sulla mobilità sostenibile è la possibilità di non spostarsi: con una corretta burocrazia e l'uso di internet bisogna evitare di uscire per tutte quelle cose che potrebbero essere fatte da casa. Risparmiamo tempo e carburante!
- Vorremmo che i nostri figli tornino ad andare a scuola in bicicletta in sicurezza come noi facevamo da bambini. Vorremmo che la viabilità intorno al paese sia gestita civilmente, gli asfalti siano fatti per durare, non come quelli elettorali che durano il tempo delle elezioni!.



## Azioni

- Progettazione e manutenzione piste ciclabili protette.
- Razionalizzazione limiti di velocità.
- Rimozione barriere architettoniche negli uffici comunali (alcuni sono inaccessibili alle persone con ridotta mobilità) e in tutte le aree pubbliche.
- Cannara è divisa in due dal fiume Topino e la viabilità è assicurata da un solo ponte. Promuovere la ristrutturazione, accessibilità e messa in sicurezza del ponte.
- Razionalizzare i servizi di mobilità pubblica per tutti coloro che non hanno la possibilità di muoversi autonomamente.



## Premessa

- Il settore turistico ha potenzialità ancora tutte da sfruttare e la cui offerta non può limitarsi ai soli mesi estivi.
- Cannara ha molti punti di forza: la posizione (che offre una logistica buona nelle visite delle città circostanti), eccellenti prodotti tipici, una realtà storica importante e una natura incontaminata.
- Cannara non è solamente la Festa della Cipolla, per quanto quest'ultima rimanga un' attrazione fondamentale per i turisti e vada perciò protetta e tutelata con ogni mezzo.
- Ci sono anche altre attrazioni importanti (Piandarca, Tugurio, Museo, Teatro), dobbiamo valorizzarle.
- Per collocare correttamente Cannara nell'offerta turistica bisogna proporla per quello che è: una tranquilla cittadina immersa nella campagna della Valle Umbra, che può offrire un soggiorno rilassante e gratificante. I servizi non completamente efficienti, come i trasporti, le informazioni, le strade dissestate, l'assenza di piste ciclabili, rischiano di rendere poco fruibile e scarsamente valorizzate queste grandi risorse.





## Azione

- Recupero e valorizzazione dei monumenti e dei siti di interesse storico del patrimonio locale con creazione di percorsi e itinerari fra chiese, museo, teatro, Urvinum Hortense.
- Promozione turismo nei luoghi di culto Piandarca e Tugurio di S. Francesco.
- Fare 'rete' con gli altri comuni per incrementare i flussi di turisti.
- Valorizzare la nostra posizione geografica, siamo immersi in una campagna bellissima a pochi minuti da numerose città d'arte. Una adeguata comunicazione e promozione (specie all'estero) permetterebbe di accrescere la presenza di una domanda turistica di alto livello, aumentando anche i tempi di permanenza.
- Assicurare una buona manutenzione del paese, in modo che si presenti come una cittadina pulita e piacevole, è fondamentale per dare una buona impressione ai turisti (ma anche ai Cannaresi!), quindi manutenzione del verde (evitando gli orribili diserbi ai bordi delle strade) e del manto stradale. Decori da progettare e realizzare nei tempi possibili.
- Informazione all'interno delle strutture ricettive su quello che Cannara e i dintorni offrono ai turisti (mappe di piste ciclabili, percorsi di trekking, attività da svolgere, ristorazione). Le informazioni possono essere veicolate tramite volantini, brochure o mappe, ma soprattutto inserendo una apposita pagina web nelle reti wi-fi delle strutture: quando il turista si collegherà con il proprio dispositivo comparirà una pagina con tutte le informazioni.
- Servizio navetta con l'aeroporto in modo collegare il paese con i voli più importanti nei periodi di maggior afflusso turistico, si tratta di un servizio costoso che va analizzato in quanto a convenienza e fattibilità.
- Collegare Cannara con piste ciclabili a tutte le cittadine confinanti (Bevagna, Foligno, Spello, S.Maria-Assisi, Bastia, Bettona). Nel turismo moderno, soprattutto quello Nord Europeo, non c'è nulla di più rilassante che abbandonare lo stress della città e dell'automobile per dedicarsi al cicloturismo. Oggi i collegamenti in bici sono molto rischiosi nella nostra regione ed il traffico è un deterrente per il turista. Si tratta di progetti costosi da realizzarsi a lungo termine ma con un progetto adeguato e senza i soliti sprechi si può comunque fare molto.
- Fra le realtà locali da valorizzare ci sono anche la Festa del Vino, la Festa della Vernaccia, l'Infiorata, l'Ostello.
- Rivedere l'utilizzo dei servizi pubblici (bagni, parcheggi, punti di informazione) durante i periodi di festa.